



1

TRIBUNALE DI CATANIA  
SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Il Giudice, Sebastiano V. K. Panno,  
letta di cui del procedimento, in epipaf,  
inoltre, in particolare, la richiesta di archivia-  
zione avanzata dal P.R. in sede, l'adde-  
sposizione e la memoria difensiva depositata  
nell'interesse dell'obbligato Francesco  
Trono, con in cui si  
specificano le norme applicate all'obbligato  
del 5 giugno d.s.

OSSERVA

La richiesta di archiviazione avanzata dal  
P.R. in sede e, in particolare, motivabile,  
deve essere intesa, in questa sede, richiesta di archiviazione  
e se, pertanto, quanto ai profili di  
merito dibattiti, circa l'esistenza della  
ipotesi di reato di cui all'art. 595, comma  
terzo, c.p.p., occorre.

Essi, all'occorrenza, rilevano, che oltre le  
motivazioni dell'elemento oggettivo dell'ipotesi  
di reato in contestazione, il punto le espressioni  
utilizzate dal Necessario nell'articolo pubblicato  
sul quotidiano "La Sicilia" del 19 giugno  
2014, in alcun modo possono ritenersi essere un



8

TRIBUNALE DI CATANIA  
SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

contenuto offensivo e lesivo dell'onore  
del denunciato *Spennella Roberto*, in cui  
ver. p.

Sul punto, peraltro - oltre a quanto già  
detto nel merito dell'ufficio del P.R.  
in sede di esame - chiede di escludere  
non però, per, *inter alia* - conclusivo  
oppure le espressioni volte alla offesa  
del valore del *Spennella*, in sede di esame  
dell'ufficio, come l'impossibilità delle ipotesi  
dell'istesso in contestazione non potendo, in  
alcun modo, il peraltro *Spennella Roberto*,  
ricevere l'obsequio delle espressioni - esse  
invece depresse e differenziate, e colate  
dell'opponente, - in base del necessario  
non di sempre necessariamente altro.

Ed, infine, per quanto concerne, anche di *legittimità*,  
essendoci peraltro: "in tema di differenza a  
nesso dunque, l'insubordinazione del denunciato  
dell'ufficio deve essere deducibile, in termini di offesa  
alle autorità, delle stesse proposizioni dell'ufficio,  
e così è necessario fare non ad un critico opposto,  
ma essendoci consentito il ricorso ad *relazioni o opposizioni*"



TRIBUNALE DI CATANIA  
SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Comprensione di soggetti che intendono di poter essere  
destinatari dell'offerta... (Ch. al parl.,  
Tra le altre, Cons. Per. I, sent. n. 11767 del 5/12/2008,  
Rv. 243329, Cons. per. Sez. 5, sent. n. 2786  
del 21.10.2014, Rv. 262681 e Cons. per. Sez. I,  
sent. n. 16266 del 9/3/2010, Rv. 247257).

Escluso, dalle lesioni dell'art. 10 bis in rem,  
la volontà, assai diversa da quella, come per,  
sopra detto, infortunatamente, diffamatorie.  
dell'art. 10 bis di sempre per cui è (nonché),  
non può comunque, in alcun modo, ritenersi  
violata all'elenco presente.

Tutto premesso, ed in ve' preliminarmente, deve  
ritenersi l'impossibilità alle parti del stesso  
in contestazione per effetto di parte de parte  
di appalto legittimo.

A parte di quest'opera deve, oltre ritenersi, altresì,  
che le indagini appaiono volute in sede di atto di  
opposizione (escluso del oltranzismo ed delle penne  
testate) non possono ritenersi volute ed implementate  
il quadro in tal modo receduto.

Per

Non p. aut. hose e segg. c.p.p.



4

TRIBUNALE DI CATANIA  
SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Dopo l'archiviazione del procedimento in  
epilogo indotto e la restituzione degli atti  
al P.M. in sede.

si dichiara il rinvio di rito  
d. 20.6.15

Il giudice

Bresciani V.K. Perna

20/6/15  
Bresciani V.K. Perna